

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998

### 1. Premessa

La complessità dei processi formativi ed educativi richiede una stretta collaborazione tra la scuola e le famiglie, un'intesa che deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse possibili.

La scuola è una comunità nella quale convivono più soggetti, uniti dall'obiettivo di educare, facendo crescere in modo equilibrato e armonico i giovani, sviluppandone le capacità e favorendone la maturazione e la formazione umana, affinché gli studenti si diventino anche capaci di operare scelte consapevoli per il proprio futuro.

I soggetti protagonisti della comunità educante sono:

- Gli **studenti**, protagonisti del processo educativo;
- La **scuola**, che costruisce la proposta formativa da condividere con gli altri soggetti;
- Le **famiglie**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane.

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale sono consapevoli che:

- La famiglia è il **primo soggetto educativo** (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317- *bis* del Codice Civile) con la conseguente responsabilità di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*).
- Nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della **riparazione del danno** (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

### 2. Riferimenti normativi

Il presente Patto è stipulato in riferimento ai seguenti atti normativi:

VISTI    gli Artt. 3, 33 e 34 della Costituzione

VISTI    il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 (Testo Unico);  
          il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica);

VISTO    il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e ss.mm.ii.;  
          il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007;  
          la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007 (uso telefoni cellulari, sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità);  
          il D.M. n. 16 del 15 febbraio 2007 (Linee generali prevenzione bullismo).

VISTA    la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 (Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità);  
          la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'educazione civica);  
          il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida educazione civica);  
          la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007.

VISTE    le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

- VISTE la Legge 29 maggio 2017 n. 71 e ss.mm.ii. (Tutela dei minori e contrasto del cyberbullismo);  
il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 (Aggiornamento Linee di Orientamento);  
la Legge 70/2024 (Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo).
- VISTI la Nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 (Uso smartphone e registro elettronico nel primo ciclo);  
la Nota ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 (Uso smartphone nel secondo ciclo);  
il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e allegate Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (versione 1.0 del 2025).
- VISTE le Linee di indirizzo Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa (MIUR, novembre 2012).
- VISTI il Decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023 (Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile);  
Legge n. 25 del 4 marzo 2024 (Tutela della sicurezza del personale scolastico).
- VISTE le Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola (MI novembre 2021) e nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022.
- VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
- VISTI gli Artt. 61, 336, 341- bis, 570- ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612- quater, 635 del Codice penale;  
gli Artt. 2043, 2047, 2048 del Codice civile.
- VISTO Il Regolamento d'Istituto.

### 3. Impegni della scuola e dei docenti

#### La scuola e i docenti si impegnano a

##### a) Didattica, Formazione e Inclusione

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
2. Creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica.
3. Realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF.
4. Stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento.
5. Valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche.
6. Garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici.
7. Favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute.
8. Offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze.

9. Responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative e promuovere la cittadinanza attiva e solidale.
10. Mettere in pratica e far osservare agli alunni i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).

#### b) Rapporto con gli Studenti e Trasparenza

1. Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy.
2. Intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne.
3. Conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento.
4. Dimostrare nei confronti dello studente disponibilità e fiducia.
5. Favorire negli alunni i processi di conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio percorso formativo.
6. Mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli alunni e tutto il personale scolastico.
7. Illustrare la propria proposta formativa nell'assemblea di inizio anno e verificarla collegialmente all'interno del Consiglio di classe.
8. Collaborare con le famiglie nel quadro delle finalità indicate nei programmi.

#### c) Prevenzione e Contrasto (Bullismo, Cyberbullismo, Dipendenze e Tecnologia)

1. Mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
2. Individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
3. Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo.
4. Far rispettare il *Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo* dell'IC Cosio Valtellino, contenente il *Protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo*.
5. Promuovere presso gli alunni e le famiglie il *Documento E-policy: Regole e consigli per l'uso delle nuove tecnologie* dell'IC Cosio Valtellino.
6. Porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza.
7. Programmare attività formative e informative a favore di studenti e famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete Internet e dell'Intelligenza Artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.
8. Far rispettare le Disposizioni sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education.
9. Far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.

### Lo studente si impegna a

#### a) Frequenza e Impegno Scolastico

1. Conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia.
2. Assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia nella giornata di rientro pomeridiano, ove previsto, sapendo che per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario scolastico annuale.
3. Presentarsi puntuale alle lezioni e curare l'igiene personale.
4. Frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica.
5. Presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche.
6. Seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni.
7. Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori assegnati per casa con attenzione, serietà e puntualità.

8. Esplicitare agli insegnanti le proprie difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime.

#### b) Comportamento e Regole

1. Rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche.
2. Collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività.
3. Rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti.
4. Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
5. Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa.
6. Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà.
7. Avere cura delle attrezzature dei sussidi e dell'arredo della scuola, utilizzandoli correttamente.
8. Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e di tutte le aule speciali.

#### c) Tecnologia e Prevenzione

1. Spegnerne i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso di tali strumenti all'interno dell'edificio scolastico.
2. Seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali (anche personali) e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui.
3. Conoscere e rispettare il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
4. Non compiere atti di bullismo e di cyberbullismo e non assumere qualsiasi atteggiamento di prevaricazione.
5. Partecipare e collaborare ad attività, iniziative, progetti che la scuola attiva per contrastare e prevenire il bullismo e il cyberbullismo
6. Collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza.
7. Accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento.
8. Segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio.

### La famiglia si impegna a

#### a) Collaborazione e Monitoraggio

1. Prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto.
2. Condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione.
3. Rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, col personale scolastico e con il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo.
4. Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente.
5. Assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico.
6. Partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola).

7. Informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli, anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica.
8. Conoscere l'esperienza scolastica del figlio anche prendendo visione dei quaderni e degli altri elaborati, assicurandosi dell'avvenuta esecuzione dei compiti.
9. Aiutare lo studente a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti della scuola e di fiducia negli insegnanti.
10. Sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare azioni comuni per richiamare lo studente alle regole della convivenza democratica (rispetto dei docenti, del personale non docente, dei compagni, del materiale, delle strutture, ecc.).
11. Firmare tempestivamente le comunicazioni inviate dalla scuola.
12. Giustificare sempre le assenze e i ritardi utilizzando l'apposito tagliando cartaceo o mediante registro elettronico.
13. Partecipare alla vita della scuola anche offrendo, quando possibile, collaborazione per la realizzazione di specifici progetti (mostre, rappresentazioni teatrali, laboratori, giornate sportive, ecc.).
14. Far osservare agli alunni i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).

#### b) Educazione al Rispetto e Uso Tecnologie

1. Responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola.
2. Promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico.
3. Educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto.
4. Educare i propri figli a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui.

#### c) Prevenzione di Bullismo, Cyberbullismo e Dipendenze

1. Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo.
2. Partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa.
3. Informare l'istituzione scolastica se si è a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola.
4. Prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli.
5. Informare l'istituzione scolastica se si è a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola.
6. Esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori e non giustificandoli come ludici.
7. Collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

## 4. Sanzioni disciplinari

L'Istituzione scolastica è responsabile di ciò che avviene all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Gli alunni che arrecano danni a persone o cose o che non tengono un comportamento conforme ai principi di correttezza e di buona educazione incorrono nei provvedimenti disciplinari stabiliti dallo [Statuto degli studenti e delle studentesse](#) (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998), dal [Regolamento di Istituto](#), dal [Regolamento di disciplina dell'IC Cosio Valtellino](#), dal [Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo dell'IC Cosio Valtellino](#) e dal [Regolamento IA](#).